



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore V - Tributi Demografici

Via Caduti di Nassirya - 90010 Ficcarazzi – Codice Fiscale 900000470824 – 0916362711
tributi@comune.ficcarazzi.pa.it – protocollo@cert.comune.ficcarazzi.pa.it

DETERMINAZIONE N. 21 del 27.03.2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA IMBUSTAMENTO E POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO TARI ACCONTO 2023. IMPEGNO DI SPESA. CIG: **Z8E3A8BF01**

Il Responsabile del Settore

Dato atto che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, la sottoscritta non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e che non sussistono cause di inconfirmità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento;

Premesso che con determinazione sindacale n. 36/2022 sono state attribuite le funzioni di Responsabile di P.O. del Settore V – Tributi Demografici, alla sottoscritta;

Richiamata la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), con cui è stata istituita, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Visti i commi 641 e ss della citata Legge di Stabilità che contengono la disciplina della Tari.

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha disposto l'abolizione, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, TARI;
- l'art. 1, comma 780, della Legge 160/2019, ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione del comma 639 e successivi della L. 147/2013 riguardanti l'istituzione e la disciplina e dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mantenendo ferme le disposizioni che disciplinano la TARI

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 4 del 20. 01.2023 con la quale è stato istituito il nuovo regolamento per l'applicazione delle Tassa Rifiuti (TARI), ed in particolare il comma 5 dell'art.27 che stabilisce le seguenti scadenze di pagamento:

- 1^ rata 16.04.2022

- 2^ rata 16.06.2022
- 3^ rata 16.09.2022
- 4^ rata 16.11.2022
- 5^ rata a saldo 16.12.2022 (da inviare successivamente)

E che il quantum delle prime 4 rate corrispondenti all'80% di quanto versato l'anno precedente è determinato sulla base del regime tariffario vigente (2022) ed il quantum della 5° rata sarà determinato con l'applicazione delle tariffe 2023, definite sulla base dei costi del servizio rifiuti, come risultanti dal PEF 2023, a conguaglio sulle prime quattro rate.

Considerato che, al fine di consentire il rispetto delle sopracitate scadenze si rende necessario procedere all'affidamento diretto del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione delle comunicazioni di pagamento della TARI Acconto anno 2023 da inviare con immediatezza ai contribuenti.

Ritenuto di individuare, quale sistema di scelta del contraente, quello dei servizi in economia, nel rispetto dei principi sanciti dall'art.30 del D.lgs 50/2016 di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice stesso;

Accertato altresì che l'art. 1, comma 130 della legge n. 145-2018 (legge di bilancio 2019) ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 consentendo l'affidamento per importi inferiori ad euro 5.000,00 anche al di fuori del MEPA e senza l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica obbligatori dal 18.10.2018 ex art. 40, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016;

Ricordato che il fine che si intende perseguire è lo svolgimento dei servizi di stampa, imbustamento e postalizzazione dell'avviso di pagamento Tari 2023 Acconto unitamente ai 4 moduli di pagamento F 24 + F 24 unico;

Ritenuto vantaggioso affidare il servizio per l'anno 2023 alla ditta Poste Service di Ducato Giovanna Maria Concetta P. Iva 06071220823 – con sede legale in via Attilio Girgenti 2 Bagheria 90011 (PA) che ha svolto il servizio in modo soddisfacente per l'Ente in passato, e a condizioni economiche particolarmente vantaggiose rispetto alla gestione in economia;

Preso atto che la Società Poste Service propone il servizio in oggetto ad un prezzo congruo alle esigenze dell'Ente e che sono state confermate le condizioni praticate nella precedente fornitura quali:

- € 0.42 per ogni plico contenente avviso di pagamento acconto Tari 2023 da recapitare entro la data del 16.04.2022, per un n.ro presunto di 5.300, ed un costo totale pari ad € 2.226,00 oltre IVA, contenenti lettera avviso di pagamento acconto Tari anno 2023 più 4 modelli di pagamento F24 e uno con rata unica, per la riscossione del tributo

Dato atto che:

l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base; l'art. 36, comma 2, lettera a) prevede l'affidamento per importi inferiori a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici);

l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, approvato con D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretino o determinino di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. (Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti);

Ricordato che il fine che si intende perseguire con il presente atto è quello di garantire la riscossione del tributo TARI annualità 2023 in acconto;

Dato atto che:

- la somma occorrente pari ad euro 2.715,72 è imputata all'esercizio 2023;
- l'importo presunto da impegnare è da imputare al seguente capitolo di spesa:

cap. 1050	quota di conc. servizio cons. smal. Rsu	€ 2.715,72	Esercizio 2023
-----------	-----------------------------------------------	------------	----------------

Tutto ciò premesso, si ritiene pertanto di dover procedere, all'acquisto del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione, degli avvisi di pagamento TARI acconto anno 2023 tramite affidamento diretto alla società Poste Service di Ducato Giovanna Maria Concetta P. Iva 06071220823 – con sede legale in via Attilio Girgenti 2 Bagheria 90011 per un importo pari ad euro 2.226,00 + euro 489,72 a titolo di I.V.A. per complessivi euro 2.715,72 imputando la spesa complessiva sul Bilancio 2023;

Vista la richiesta di informazione ai sensi dell'ex artt. 84 e 91 del D.lgs 159/2011 e smi sul portale BDNA con esito in istruttoria.

Verificato che la ditta risulta in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, riferimento numero protocollo INPS_34773721 scadenza 20.06.2023;

Constatato che trattasi di spesa necessaria per un servizio indispensabile qual è l'emissione e la postalizzazione degli avvisi di pagamento dell'acconto del tributo in rassegna

Atteso che l'ANAC ha associato il seguente CIG: **Z8E3A8BF01**

Evidenziato che, ai fini della gestione della spesa, questo Ente agisce in applicazione di quanto previsto dall'art. 250, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 e che pertanto i relativi impegni non possono essere assunti per importi complessivamente superiori a quelli definitivamente previsti nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 250, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, secondo cui "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate ..." "L'ente

applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso"

Preso atto che si tratta di spese obbligatorie ai fini degli adempimenti di legge per la riscossione dei tributi locali e nello specifico dell'acconto Tari annualità 2023.

Visti:

Il D.Lgs n. 118/2011 e smi;

Lo statuto comunale;

Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Il regolamento comunale di contabilità;

Il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente richiamate, il servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione, degli avvisi di pagamento acconto Tari anno 2023 alla società Poste Service di Ducato Giovanna Maria Concetta P. Iva 06071220823 – con sede legale in via Attilio Girgenti 2 Bagheria 90011;
2. Dare atto che il corrispettivo sarà pagato dall'Amministrazione dietro emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa aggiudicataria, nel rispetto dell'art. 1, c. 629, della Legge 190/2014 – attuativo della disciplina "Split Payment", previa liquidazione da parte della Direzione Demografici e Tributi e previo parere di liquidazione contabile regolare, espresso dal Responsabile del Settore Risorse Finanziarie
3. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma stimata di euro 2.226,00 + 4897,72 a titolo di I.V.A, per un costo complessivo di euro 2.715,72 imputando la spesa complessiva sull'esercizio 2023 come segue:

cap. 1050	quota di conc. servizio cons. smal. Rsu	€ 2.715,72	Esercizio 2023
-----------	-----------------------------------------	------------	----------------

4. Di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del Dls. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. D) del D. L. 174/2012;
5. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art.183 comma 7 D.Lgs n. 267/2000 e s.m.;
6. Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Segreteria per la conseguente annotazione nel registro generale delle determinazioni e pubblicazione all'Albo pretorio on line e sul sito del Comune di Ficarazzi "Amministrazione trasparente" sottosezione Provvedimenti" e "Bandi di gara e contratti;

Ficarazzi, 27.03.2023

Il Responsabile del Settore III
F.to Ing. Salvo Cecchini

Il Responsabile del Settore V
F.to Dott.ssa Gabriella Bongiovanni